

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ AMBIENTE E CULTURE</p>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	Diritto dell'Unione europea
TIPOLOGIA	Fondamentale
CORSO DI LAUREA	Magistrale in Giurisprudenza
ANNO DI CORSO	II
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU/ECTS 9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
NUMERO ORE	72
SSD	IUS/14
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	Ingravallo Ivan
E-MAIL	<a href="mailto:ivan.ingravallo@uniba.it">ivan.ingravallo@uniba.it</a>
TELEFONO	---
PAGINA WEB	Sito web del Dipartimento Jonico
RICEVIMENTO	Il ricevimento si tiene subito dopo lo svolgimento delle lezioni. Nei periodi in cui non vi sono lezioni, il ricevimento avviene su appuntamento, da concordare via email.
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso intende fornire agli studenti un quadro completo del diritto e delle istituzioni dell'Unione europea, organizzazione sovranazionale unica nel suo genere.</p> <p>Dell'Unione europea sarà anzitutto fornita una ricostruzione storica, utile al fine di comprenderne l'assoluta peculiarità nel contesto delle relazioni internazionali.</p> <p>Di seguito, saranno oggetto di approfondimento i principi di funzionamento dell'Unione europea, il suo quadro istituzionale, gli atti dell'Unione europea, nonché le competenze giudiziarie che essa possiede.</p> <p>Infine, sarà considerato il rapporto tra il diritto dell'Unione europea e il diritto interno degli Stati membri, fondato sul primato del primo. Con particolare riferimento all'ordinamento giuridico italiano, saranno esaminate le modalità attraverso le quali avviene il suo adattamento al diritto dell'Unione europea.</p>
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	<p>Il corso mira a far acquisire la conoscenza delle istituzioni, degli atti e delle competenze giudiziarie dell'Unione europea, anche attraverso l'analisi di fonti normative e di casi giurisprudenziali, favorendo lo sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle capacità di analisi, di interpretazione critica delle fonti e di soluzione dei problemi;</li> <li>- della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi di casi concreti, anche al fine di un loro impiego nello svolgimento di attività lavorative nell'ambito delle istituzioni dell'Unione europea;</li> <li>- delle abilità comunicative.</li> </ul>

<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>	<p>Origini, evoluzione e caratteri dell'integrazione europea</p> <p>Obiettivi e principi dell'Unione europea e dei Trattati sui quali è fondata</p> <p>I principi delimitativi tra le competenze dell'Unione europea e quelle degli Stati membri</p> <p>La cittadinanza europea</p> <p>Le istituzioni dell'Unione europea</p> <p>I procedimenti interistituzionali</p> <p>Le fonti dell'ordinamento dell'Unione europea</p> <p>Le competenze giudiziarie</p> <p>I rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e quello italiano.</p>
<b>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</b>	Ugo Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione Europea, Cacucci, Bari, ultima edizione.
<b>ORGANIZZAZIONE DEL CORSO</b>	Il corso è organizzato attraverso lezioni frontali (con l'ausilio di un power point) e attività seminariali, volte ad approfondire specifici argomenti, anche con la partecipazione di docenti esterni.
<b>CAMBI DI CORSO</b>	Il corso è unico.
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Diritto costituzionale
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	Esami orali. Il docente potrà concordare con gli studenti lo svolgimento di verifiche scritte intermedie su argomenti del programma di esame.
<b>STUDENTI ERASMUS</b>	Per gli studenti Erasmus è possibile concordare con il docente un programma specifico, che tenga conto della loro particolare situazione. L'esame viene comunque svolto secondo le medesime modalità applicate nei confronti degli altri studenti.
<b>ASSEGNAZIONE TESI</b>	La tesi scritta è richiesta al docente in occasione del turno di ricevimento. La tesi è assegnata a studenti in grado di leggere e comprendere testi anche in lingua straniera, di preferenza in inglese, francese, spagnolo. La tesi va richiesta almeno sei mesi prima della data prevista per la discussione della stessa in seduta di laurea.